

Rassegna del 03/06/2015

SANITA' REGIONALE

03/06/15	Quotidiano del Sud	14	Progetto dell'Asp sull'alimentazione le scuole volano all'expo di Milano	...	1
----------	--------------------	----	--	-----	---

SANITA' LOCALE

03/06/15	Gazzetta del Sud Catanzaro	31	Nessun taglio al "118" di Sersale Lo assicura il sindaco Torchia	Stanizzi Rosario	2
03/06/15	Gazzetta del Sud Catanzaro	31	Nasce un centro prelievi in collaborazione con Asp e associazioni San Pancrazio	...	3
03/06/15	Gazzetta del Sud Catanzaro	35	Da oggi fino a sabato sit-in all'Ospedale civile	...	4
03/06/15	Gazzetta del Sud Catanzaro	41	Servizi smantellati, uffici trasferiti Così è stato spogliato l'ospedale	Campisi Orsolina	5
03/06/15	Quotidiano del Sud Catanzaro	19	La fibrosi si cura anche in Calabria, la Russia ora lo sa	Sodaro Bruno	7
03/06/15	Quotidiano del Sud Catanzaro	20	Sanità e politica, giorni intensi	Cosentino Enzo	8
03/06/15	Quotidiano del Sud Catanzaro	28	«L'Asp renda noti i dati sui tumori»	...	9
03/06/15	Quotidiano del Sud Catanzaro	28	La fogna arriva nello scantinato	...	10

■ COSENZA Premiato tra le "eccellenze" per la sezione "Infanzia" Progetto dell'Asp sull'alimentazione le scuole volano all'Expo di Milano

COSENZA - L'Asp di Cosenza presenterà ad Expo Milano 2015 il progetto di educazione alimentare ed ambientale "L'aiuola va a scuola", ideato e realizzato nelle scuole del territorio cosentino dalle dott.sse Rosanna Labonia e Fiorella Falcone della Uo Igiene degli Alimenti e Nutrizione del Distretto Sanitario Valle Crati.

Il lavoro progettuale, che interviene sui risultati salutistici ottenuti partendo da una chiara educazione alimentare direttamente condivisa con gli alunni e presentato nel 2014 di Riccione al Congresso Nazionale Siti, ha interessato gli Istituti Comprensivi di Montalto Scalo e di Castrolibero e la scuola paritaria Snaily di Taverna di Montalto Uffugo. Gli scolari hanno trasformato la scuola in un vero e proprio orto, piantando frutta e verdura e consumando a mensa i prodotti coltivati. Il Progetto della scuola dell'infanzia Snaily, che ha partecipato al concorso nazionale "La Scuola per Expo" è stato premiato dal Miur

come Eccellenza nella sezione "Infanzia" perché in linea con il tema dell'Esposizione Universale di Milano "Nutrire il Pianeta Energia per la Vita".

Pertanto, tutti gli alunni della scuola vincitrice "Snaily", assieme a docenti, genitori, accompagnati dalla Direttrice Erminia Scalercio e dalle Dirigenti Asp Rosanna Labonia e Fiorella Falcone, il 18 giugno, alle ore 15, presenteranno nello spazio Vivaio Scuole di Padiglione Italia le linee del Progetto realizzato, rappresentando ad Expo la regione Calabria insieme alle scuole premiate delle altre regioni.

Grande soddisfazione esprime per il riconoscimento ottenuto il Direttore del Distretto Sanitario Valle Crati, il dottore Achille Straticò che si è complimentato con il team operativo per il risultato ottenuto e per la qualità degli obiettivi educativi finalizzati a una sana ed equilibrata alimentazione, strada obbligata per prevenire malattie infantili come sovrappeso ed obesità.



La postazione non sarà intaccata

Nessun taglio al "118" di Sersale Lo assicura il sindaco Torchia

«Ingiustificati allarmismi di chi cerca solo un po' di visibilità»

**Il "118" serve 20mila
utenti: Sersale,
Cropani, Zagarise,
Cerva, Petronà,
Andali e Belcastro**

**Rosario Stanizzi
SERSALE**

La postazione del servizio sanitario d'emergenza "118" di Sersale non subirà nessuna soppressione e nessun ridimensionamento. Lo assicura il sindaco centro presilano, Salvatore Torchia, che definisce ingiustificati gli allarmi lanciati in questi giorni da alcuni ambienti. Il sindaco sottolinea che "in merito alle notizie apparse nei giorni scorsi su ipotetici interventi sulla postazione del 118 di Sersale sulla stampa provinciale, anche su iniziativa di personaggi politici locali in cerca di visibilità che cercano di creare ingiustificati allarmismi (senza fornire riscontro documentale), con il malcelato obiettivo di accreditare meriti (così come sta avvenendo, in modo "ridicolo" per la vicenda della ripresa dei lavori della strada "Sersale-Cropani) che non hanno e che mai avranno per servizi di fondamentale importanza per la nostra comunità, come la postazione del 118 medicalizzata 24/24, ottenuta dall'amministrazione comunale di Sersale a guida Vera Scalfaro che ha messo a disposizione della postazione locali di proprietà comunale (Centro Integrato di Servizi "ex mattatoio comunale") appositamente ristrutturati. Ebbene - aggiunge Torchia - non appena sono apparse sulla

stampa queste notizie, abbiamo immediatamente assunto informazioni presso i vertici sanitari provinciali, nonché presso alti rappresentanti dell'esecutivo regionale, ed abbiamo avuto ampie garanzie sul fatto che non vi è alcun provvedimento di soppressione e/o di ridimensionamento della postazione medicalizzata del 118 di Sersale. Siamo fermamente convinti che la riorganizzazione dei servizi sanitari in atto su scala regionale - evidenzia il sindaco - non potrà assolutamente riguardare un presidio sanitario, come il 118 di Sersale, che serve un bacino di utenza di oltre 20.000 abitanti (Sersale, Cropani, Zagarise, Cerva, Petronà, Andali e Belcastro) e che è l'unico presidio in materia di sanità di emergenza in un contesto territoriale interno, distante quasi un ora dai presidi ospedalieri più vicini (Catanzaro e Crotona). Manterremo, comunque, alta l'attenzione e la vigilanza ed assicuriamo che, nella malaugurata ipotesi di adozione di provvedimenti che possano penalizzare la nostra postazione del 11 - conclude Salvatore Torchia - non esiteremo a porre in essere ogni azione, anche la più estrema, a tutela di servizi faticosamente conquistati e di fondamentale e vitale importanza per Sersale e per il comprensorio". ◀



Sellia Nasce un centro prelievi in collaborazione con Asp e associazione San Pancrazio

La struttura ha sede
all'interno dell'ex
edificio scolastico
e assicurerà
un servizio prezioso

Il piccolo borgo
ribattezzato "paese
della salute"

Rosa Cosco
SELLIA

"Sellia paese della salute". Con questa mission di fondo, a Sellia è stato inaugurato un centro prelievi e di servizi sanitari. In collaborazione dell'Asp di Catanzaro e dell'associazione "S. Pancrazio" di Zagarise, il comune presieduto dal primo cittadino Davide Zicchinnella si arricchisce di un servizio importante per la popolazione che, qui a Sellia conta diversi anziani. Il centro in oggetto è collocato presso l'ex edificio scolastico. Ma non è tutto. Come paese non solo della salute, ma anche dello sport, Sellia ha in cantiere una rapida valorizzazione delle strutture presenti in loco, con l'obiettivo di promuovere «seriamente lo sport nel nostro paese. Presto - ha detto Zicchinnella - il nostro campo da calcio sarà solcato dai ragazzi

della scuola calcio di Simeri Crichi che organizzerà a Sellia diverse manifestazioni sportive aperte a tutti». E ancora, in agenda troviamo il Premio Internazionale di Poesia "Sellion", arrivato già alla sua quarta edizione. Organizzato dall'amministrazione comunale di Sellia e dal Centro Culturale Calabro "Paolo Emilio Tulelli", sezione C.R.O.A.C. (Centro Raccolta Opere Autori Calabresi) "Eliodoro Elia", l'evento conta il patrocinio della Presidenza della Repubblica (in attesa di conferimento), della Presidenza della Regione Calabria e della Presidenza della Provincia di Catanzaro. Il concorso prevede tre sezioni diverse: poesia a tema libero in lingua italiana (sezione A); poesia a tema libero in vernacolo (sezione B); libro edito di poesia (sezione C). I vincitori saranno premiati con trofei, targhe, medaglie, diplomi e le poesie classificate al primo posto delle sezioni A e B. ◀



“Cittadini a 5 Stelle” Da oggi fino a sabato sit-in all’Ospedale civile

Il gruppo “Cittadini a 5 Stelle Krotone”, ha reso noto che da oggi e fino a sabato prossimo istituirà un presidio davanti all’Ospedale civile per sensibilizzare i cittadini e l’Azienda sanitaria provinciale sui problemi ambientali e sanitari della città e del suo comprensorio. «Riteniamo – scrivono i Cittadini a 5 Stelle – che un territorio come il nostro, fortemente compromesso da settanta anni d’industria chimica pesante, che ha prodotto milioni di tonnellate di sco-

rie interrate chissà dove, meriti maggiore attenzione».

Dopo avere contestate le modalità attribuite alla bonifica industriale, la nota fa sapere che il gruppo di Cittadini a 5 Stelle chiede al commissario straordinario dell’Asp Sergio Arena di portare a conoscenza della città i dati del Registro tumori, sino a oggi elaborati. I cittadini vengono invitati a firmare una richiesta in tale senso che sarà inoltrata al commissario straordinario. ◀



Nicotera rialza la testa contro i tagli alla struttura sanitaria

Servizi smantellati, uffici trasferiti Così è stato spogliato l'ospedale

Il caso del centro obesità "Carmine Ionadi" una vera eccellenza lasciata morire nonostante fosse una fonte di attivo per il bilancio dell'Azienda provinciale

Il clamoroso ultimatum del sindaco riaccende i riflettori sulla struttura

**Orsolina Campisi
NICOTERA**

Servizi inadeguati, assistenza all'utenza limitata, una struttura privata di tutto ciò con cui era stata arredata negli anni Ottanta quando è stata realizzata, dai lettini alle strumentazioni, dagli ambulatori al personale infermieristico e medico. Sono queste oggi le condizioni dell'ospedale nicoterese utilizzato esclusivamente per passerelle istituzionali e per pochissimi servizi ancora rimasti in vita.

Una struttura abbandonata al suo destino, spoliata di ogni cosa, smantellata di servizi sanitari di enorme importanza. Evidente e tangibile, appena entrati nel nosocomio, il disinteresse dell'Asp di Vibo Valentia e dei governi della Regione.

Il centro obesità

Un metodo gestionale che ha fortemente penalizzato l'intero comprensorio, un impoverimento progressivo spinto sino alla disattivazione del Centro obesità che era divenuto punto di riferimento per l'intera Calabria. Entrato in funzione nel 2007 su idea, volontà e progetto del compianto dottore Carmine Ionadi, il Centro era giunto a registrare nel 2011 ben 680 prenotazioni di prima visita. Ha sempre lavorato in attivo autofinanziandosi e costituendo, caso forse unico nella sanità calabrese, fonte di attivo per il bilancio dell'azienda sanitaria. Dopo po-

co, colpa la miopia della commissione straordinaria che gestiva l'Asp, il Centro ha perso velocemente credibilità. Oggi la sua attività è inconsistente. Tenendo presente che il consiglio regionale nei mesi scorsi ha approvato una legge che promuove la riscoperta della dieta mediterranea e stabilisce Nicotera quale sede di una fondazione che dovrà gestire l'intera problematica candidando la città a diventare punto di riferimento nell'intera area del Mediterraneo, appare urgente adottare tutti i provvedimenti necessari per il rilancio del centro.

Gli ambulatori

Anche sugli ambulatori specialistici ospitati nella struttura gravano le richieste provenienti dai centri del comprensorio, nonché dalla vicina provincia di Reggio. Funzionerebbero adeguatamente, ma nei casi di endocrinologia, cardiologia e moc, si pone il problema delle liste d'attesa con tempi troppo lunghi.

C'è, peraltro, la necessità di ripristinare gli ambulatori soppressi in tempi recenti senza motivazioni: dermatologia, ginecologia, otorinolaringoiatria, odontoiatria e oculistica la cui attrezzatura è stata prelevata e trasferita a Serra.

La casa della salute

Si è ancora in attesa secondo l'impegno assunto da preceden-

ti gestioni dell'Asp e le scelte già adottate dal Consiglio regionale, della realizzazione della tanto sbandierata Casa della Salute, poi ribattezzata dall'ex commissario Maria Pompea Bernardi, "Casa del sorriso".

Punto prelievi

Relativamente al punto prelievi è da evidenziare che nonostante questi vengano effettuati quotidianamente, riversati sul laboratorio di Tropea e i risultati forniti con buona tempestività, va tuttavia sottolineato che lo stesso laboratorio di Tropea non esegue tutti gli esami (insulina, anticorpi, celiachia, ecc.) per cui in parecchi casi l'utente è costretto a spostarsi su Vibo. Inconvenienti superabili con l'invio di tutte le provette al laboratorio di Vibo.

Ufficio patenti

Inoltre, da oltre un anno, l'ufficio per il rinnovo delle patenti, da sempre esistente nella struttura, è stato inopinatamente trasferito generando grossi disagi per l'utenza. Urgente sarebbe la sua riapertura, come anche la nomina di un responsabile della struttura dove lavorano 40 dipendenti che pare debbano rispondere del loro operato solo al responsabile del dipartimento cui fanno capo.

Ecco perché, dopo le proteste del consiglio comunale, la cittadina attende risposte serie, concrete, reali e, soprattutto, fattibili da parte delle istituzioni. ◀



La situazione

Ambulatorio h24 Dati in ascesa

Verso 18mila prestazioni

● Sono in progressivo aumento i dati relativi all'ambulatorio distrettuale h24. Attivato nel 2010 a seguito dell'accorpamento delle guardie mediche di Limbadi e Nicotera, l'ambulatorio ha effettuato circa 7mila visite nei primi sei mesi del 2010, quasi 14mila nel 2011, 16mila nel 2012 e poco meno di 17mila nel 2013. Entro fine giugno potrebbero essere raggiunte e superate le 18mila prestazioni. In quattro anni gli interventi sono stati circa 63mila con una media mensile di circa 1300. Ci si ritrova, quindi, davanti a una struttura che sta operando al meglio grazie soprattutto alla professionalità dei medici che vi lavorano e alla credibilità di cui godono. (o.c.)

■ SANITÀ Il dottore Rotella a San Pietroburgo per parlare dei risultati conseguiti in loco La fibrosi si cura anche in Calabria, la Russia ora lo sa

A Lamezia un Centro di cura regionale

di BRUNO SODARO

SI è tenuto la scorsa settimana a San Pietroburgo una importantissima Convention sulla fibrosi cistica. Scienziati studiosi della materia, provenienti da molte nazioni del globo hanno accolto l'invito del Prof. Orlov Aleksander, responsabile del più importante Centro di Cura FC russo e primario dell'«Ospedale Santa Olga» di San Pietroburgo. Olanda, Regno Unito, Israele e tutte le regioni della grande Russia hanno presentato quanto quotidianamente impiegato nella lotta alla patologia che resta la più diffusa malattia genetica per la quale non c'è ancora guarigione.

Dall'Italia il Prof. Maurice Assael, primario del Centro fibrosi cistica di Verona, il Dott. Carlo Castellani, presidente della Società Italiana Fibrosi cistica e, a rappresentare la Lega italiana fibrosi cistica Onlus, Michele Rotella, presidente dell'Associazione Calabria, che ha dichiarato: «Siamo stati invitati come associazione Calabria per riferire su quanto ottenuto in favore dei nostri

pazienti calabresi che, sino a soli tre anni fa, erano costretti a recarsi periodicamente in altre regioni d'Italia, per sottoporsi alle terapie salvavita». In pochissimo tempo, infatti, la Lega italiana fibrosi cistica, grazie alla legge 548/93, ha ottenuto la creazione di un nuovissimo Centro di Cura regionale a Lamezia Terme, fornendo così anche ai pazienti calabresi la possibilità di essere curati degnamente nella propria regione.

Grande interessamento per quanto riferito nell'intervento del presidente Calabrese, Michele Rotella, che, con la traduzione in lingua russa, effettuata da Olga Bokach, mamma di una bimba bielorusa affetta da Fibrosi Cistica trasferitasi in Calabria per curare adeguatamente sua figlia, ha ottenuto ulteriori inviti a partecipare alle future Convention mondiali in materia di Fibrosi Cistica.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



■ IN AGENDA Le riflessioni ora riguardano le comunali: su tutto il dato di Lamezia Terme

Sanità e politica, giorni intensi

Oggi Oliverio e Scura all'ospedale Pugliese. In mattinata Consiglio provinciale

di ENZO COSENTINO

FITTA di appuntamenti l'agenda politica di oggi nel capoluogo. Altrettanto intensa è l'attività di analisi da parte dei partiti sui risultati elettorali delle amministrative nella provincia. Si infervora la polemica fra gli schieramenti avversari a chi appartiene la "vittoria". Anche se si tratta di "amministrative" i dati si prestano ad una chiave di lettura politica e di prospettiva.

Sanità Fissata per questa mattina la visita che il presidente della Regione e il Commissario ad acta per la Sanità faranno alla struttura ospedaliera del capoluogo. L'Azienda "Pugliese-Ciaccio" sarà visitata in tutti i suoi reparti da Oliverio e Scura e ad accompagnarli nel loro tour anche il vice presidente della Giunta regionale, Enzo Cicconte che del "Pugliese" conosce "vita e miracoli" non solo per essere un dirigente medico dello stesso ma anche per essere stato all'epoca del governatorato di Agazio Loiero, direttore generale.

Dirigenti medici, sindacalisti di categoria completeranno lo stuolo di che girerà in lungo e largo (e non soltanto, quindi, i reparti restaurati e che funzionano ma anche gli ambienti dove vi sono tante criticità) con Oliverio e Scura per sottolineare ai due esponenti le problematiche. E comunque non cessa negli ambienti politici e ospedalieri il dibattito sulla esigenza di dotare la città del nuovo ospedale.

Consiglio Provinciale Convocato per questa mattina. Numerose pratiche all'ordine del giorno. Ma in aula si potrebbe anche parlare di amministrative e la discussione stante i diversi punti di vista fra esponenti di centrosinistra e di centrodestra potrebbe assumere anche toni alti.

Il Pd e il risultato elettorale Il segretario provinciale del Pd ha convocato per oggi (14.30) una

conferenza stampa nella sede di San Nicola (non essendo ancora pronta la nuova sede). Sarà illustrato l'esito del voto e quali le prospettive per il ballottaggio di Lamezia Terme che il Pd, nonostante il distacco del suo candidato sindaco da quello dello schieramento avversario, si dice sicuro di superare per non cedere al centrodestra il governo di Lamezia. Vi sarà comunque tanta "carne sul fuoco", in evidenza anche il risultato conseguito dal Pd a Girifalco dal suo candidato ufficiale. Un invito a contenere l'entusiasmo specie per quanto concerne Lamezia è contenuto in una nota del componente la direzione regionale, Pasquale Mancuso: «Stop ad analisi del voto affrettate ed intempestive ma si pensi a guidare la battaglia decisiva nella Città della Piana». Aggiunge Mancuso: «Solo e soltanto dopo avremo tempo e modo, e troveremo anche luoghi "collettivi" se non ci saranno concessi, per riflettere sui risultati elettorali e trovare un bandolo positivo per favorire un sano confronto congressuale».

Le prospettive Pd per il capoluogo L'entusiasmo per la vittoria ha naturalmente contagiato anche il gruppo consiliare del Pd a Palazzo de Nobili che lancia un'ennesima sfida al centrodestra (al sindaco Abramo e al consigliere e capogruppo di Fi, Mimmo Tallini) per le amministrative nella città dei Tre colli. Il gruppo Pd sostiene di essere «impegnato per costruire insieme al partito della città e alla segreteria provinciale una forte e qualificata coalizione». All'unisono i componenti il gruppo dicono «certi che l'imminente congresso cittadino del nostro partito, al quale si sta lavorando, sarà occasione di rilancio dell'attività in città e di riflessione e scelte unitarie per assicurare ai nostri concittadini la qualità di un partito coeso e forte».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



■ AMBIENTE/2 Presidio del M5S «L'Asp renda noti i dati sui tumori»

IL gruppo di "Cittadini a 5 Stelle Krotone", da oggi e fino al prossimo 6 giugno, effettuerà un presidio davanti all'ospedale civile di Crotone per sensibilizzare i cittadini e l'Azienda sanitaria provinciale sulle problematiche ambientali e sanitarie della città e del suo comprensorio. «Riteniamo che un territorio come il nostro - è detto in un comunicato dei grillini - fortemente compromesso da 70 anni d'industria chimica pesante, che ha prodotto milioni di tonnellate di scorie interrate chissà dove, meriti maggiore attenzione».

Ecco i problemi da affrontare. «Una bonifica dei siti industriali che in realtà è una messa in sicurezza permanente, che lascerà almeno un milione di tonnellate di rifiuti pericolosi. Sostanze cancerogene come cadmio, arsenico e piombo. Una strada consortile costruita sopra una discarica per rifiuti pericolosi sul mare,

la cui falda acquifera non è messa in sicurezza. Un quartiere come Fondo Gesù probabilmente costruito su scorie del forno fosforo, come quelle ritrovate nell'ex Ciapi che è stato evacuato. Un depuratore che sostanzialmente non depura un bel niente. Falde acquifere contaminate da sostanze cancerogene come il cadmio in località

Quattro giorni di sit-in all'ospedale

Cipolla, già segnalate all'ASP Provinciale. Rifiuti pericolosi interrati a Farina (Via Russia) e altro ancora».

Per tutti questi motivi il gruppo di "Cittadini a 5 Stelle" chiede al commissario straordinario Sergio Arena di rendere noti i dati del registro tumori, sino a oggi elaborati.

Il gruppo di attivisti del M5S chiede, inoltre, a tutti i cittadini crotonesi di partecipare al presidio che prenderà il via stamane e di firmare la richiesta che sarà inoltrata, dunque, al commissario dell'Asp Arena.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



■ AMBIENTE/1 Grave problema igienico-sanitario nel quartiere Papanice

La fogna arriva nello scantinato

Da un mese il Comune non ottempera a un'ordinanza degli ispettori

L'ORDINANZA è stata emessa un mese fa dal dirigente del Servizio d'igiene pubblica dell'Asp, Rosa Bilotta, in seguito a un esposto del consigliere comunale Enrico Pedace, ma ancora il Comune non è intervenuto per rimuovere il grave problema igienico-sanitario creatosi in via Rossini, nel quartiere Papanice, dove lo scantinato di un'abitazione è stato invaso da acque maleodoranti riconducibili a liquami fognari. «Tale situazione - è detto nell'ordinanza dell'Asp - è causata da un probabile malfunzionamento della rete fognaria comunale». Infatti, sui muri esterni del fabbricato, in prossimità del pozzetto fognario comunale, secondo quanto emerso da un sopralluogo degli ispettori del Servizio d'igiene, erano visibili «tracce di umidità provocate dall'intasamento della rete comunale. Tale situazione di inquinamento ambientale - osservavano gli specialisti un mese fa - espone la salute delle persone che abitano e transitano in via Rossini a rischio igienico-sanitario per la costante infestazione e per l'intenso e nauseabondo odore che altera la condizione climatica e microclimatica dell'intera zona».

Ecco perché, a tutela della salute e dell'ambiente, l'Asp chiese al sindaco, Peppino Vallone, di adottare con la massima urgenza i «necessari provvedimenti per l'eliminazione dell'inconveniente igienico sanitario rilevato, mediante il ripristino della rete fognaria». Il provvedimento è stato trasmesso per conoscenza alla Soakro, società che gestisce il servizio idrico integrato.

